

2025

DICHIARAZIONE

AMBIENTALE



eco-industry



eco-medical



2025

DICHIARAZIONE

AMBIENTALE

[DATI AMBIENTALI AL 31.03.2025]

- **UNI EN ISO 9001:2015**
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ
- **UNI EN ISO 14001:2015**
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- **UNI ISO 45001:2018**
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- **SA 8000:2014**
SISTEMA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
- **UNI ISO 37001:2016**
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- **UNI CEI EN ISO 50001:2018**
SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA
- **UNI ISO 30415:2021**
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- **REG. CE 1221/2009**
SISTEMA COMUNITARIO DI ECOGESTIONE ED AUDIT
- **UNI PdR 125:2022**
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

Questo documento è un estratto dalla Dichiarazione Ambientale versione 10.1 del 31/03/2025. Rimandiamo a tale documento per una consultazione completa e dettagliata di tutte le informazioni qui contenute.

AGGIORNAMENTI

VERSIONE	DATA	MOTIVO	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
V.8	2023	Ottava emissione 2022-2026	RSGI	DG	DG
V.8.1	22.05.2023	Ottava emissione 2022-2026 <i>Recepimento rilievi emersi durante audit di sorveglianza</i>	RSGI	DG	DG
V.8.2	03.07.2023	Ottava emissione 2022-2026 <i>Integrazione codice attività 49.41</i>	RSGI	DG	DG
V.8.2.1	31.10.2023	Aggiornamento dati al 31.10.2023	RSGI	DG	DG
V.9	08.01.2024	Nuova versione DA	RSGI	DG	DG
V.10	07.01.2025	Decima emissione 2025-2028	RSGI	DG	DG
V.10.1	31.03.2025	AGGIORNAMENTO DATI AL 31.03.2025	RSGI	DG	DG

7



1. INTRO

8



2. ZANETTI ARTURO

Descrizione aziendale,
attività e contesto
territoriale

11



**3. POLITICA
AZIENDALE**

Politica integrata
dei sistemi di
gestione

12

**4. STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

13



**5. GESTIONE
SICUREZZA/
EMERGENZE**

14



**6. ATTIVITÀ
AZIENDALI**

pag. 14

**6.1 Attività
aziendali**

6.1.1. Quantitativi di
rifiuti trasportati

6.1.2. Servizi
esterni

pag. 15

6.1.3. Impianto
di sterilizzazione
dei rifiuti sanitari

pag. 16

6.1.4. Impianto di
trattamento rifiuti
non pericolosi

18



**7. VALUTAZIONE
DEGLI IMPATTI
AMBIENTALI**

pag. 19

**7.1 Identificazione
e valutazione
degli aspetti
ambientali**

**7.2 Le risorse
utilizzate**

7.2.1 Materiali di
consumo

pag. 20

7.2.2 Gasolio

pag. 24

**7.3 Energia
Elettrica**

pag. 25

7.3.1 Produzione
autonoma di
Energia Elettrica

pag. 26

7.4 Risorsa Idrica

28

**8. TIPOLOGIA
DI EMISSIONI
PRODOTTE**

pag. 28

8.1 Scarichi idrici

**8.2 Emissioni in
atmosfera e odori**

8.2.1. Il problema
degli odori

8.2.2.
Inquinamento da
traffico veicolare

pag. 30

8.2.3. Riduzione
di CO₂ da
produzione di
Energia Elettrica
da Impianto
fotovoltaico

pag. 31

8.2.4. Emissioni
convogliate

32



**9. PRODUZIONE
E GESTIONE DI
RIFIUTI**

pag. 32

**9.1 Produzione
interna di rifiuti**

pag. 33

**9.2 Gestione
rifiuti da attività
di stoccaggio e
trattamento**

pag. 36

**9.3 Indici di
prestazione**

37

**10. OBIETTIVI E
INDICATORI DI
PERFORMANCE**

pag. 37

**10.1 Indicatori
di performance
chiusi nel triennio
precedente
(dal 01/01/2022
al 31/12/2024)**

pag. 40

**10.2 Indicatori
di performance
in essere - anno
2025 -2028**

Indice

1. Intro

Il presente documento costituisce le basi per il mantenimento della validità della Registrazione EMAS per il triennio 2023-2026 (Reg. UE 2018/2026 che integra il Reg. 1221/2009), della Società "Zanetti Arturo & C S.r.l."

Tale documento, con l'edizione in essere, è stato completamente revisionato al fine di renderlo maggiormente fruibile; sarà comunque oggetto di verifiche ed aggiornamenti periodici con i dati del monitoraggio relativi al periodo preso in esame; l'aggiornamento dei dati avverrà annualmente. Nel presente documento sono contenute le informazioni utili per la comprensione e la valutazione delle attività dall'azienda dal punto di vista ambientale, e sono stati aggiornati i dati di monitoraggio fino al 31/03/2025.

Nel periodo trascorso dall'ultima emissione della Dichiarazione Ambientale, per quanto riguarda gli aspetti ambientali ed organizzativi, va evidenziato che è stata messa in funzione la linea di triturazione rifiuti pericolosi e non in sezione 2B.

Oltre alla registrazione come sito EMAS, la società ha certificato il proprio sistema di gestione in conformità alle norme sottoelencate che fanno parte di un Sistema di Gestione Integrato:

- **UNI EN ISO 9001:2015**
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ
- **UNI EN ISO 14001:2015**
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- **UNI ISO 45001:2018**
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
- **SA 8000:2014**
SISTEMA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
- **UNI ISO 37001:2016**
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- **UNI CEI EN ISO 50001:2018**
SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA
- **UNI ISO 30415:2021**
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- **REG. CE 1221/2009**
SISTEMA COMUNITARIO DI ECOGESTIONE ED AUDIT
- **UNI PdR 125:2022**
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

2. ZANETTI ARTURO

Descrizione aziendale, attività e contesto territoriale

La società Zanetti Arturo & C. S.r.l., fondata nel 1962, svolge da oltre sessant'anni servizio di raccolta e trasporto di rifiuti di varia natura ed origine. Si riepilogano i Codici NACE di riferimento secondo tabella ATECO 2025 entrata in vigore dal giorno 01.01.2025 che sostituisce la versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022: 38.11, 38.12, 38.21, 38.22, 38.32, 46.77, 81.29 e 49.41 – settori: EA 24, EA 31, EA 39. La Zanetti Arturo & C. conta circa ad oggi 85 dipendenti suddivisi in 20 unità per la parte commerciale/organizzativa ed i restanti per la parte operativa, inoltre lavorano a tempo pieno presso l'Azienda 4 componenti della famiglia Zanetti. La parte operativa presente in sede ed addetta al ricevimento dei

conferimenti, alla gestione degli impianti ed alla predisposizione dei carichi, è composta da 7 addetti per una media giornaliera totale di circa 48 ore lavorative. Vengono raccolte e trasportate per clienti pubblici e privati le seguenti tipologie di rifiuti:

● **RIFIUTI URBANI:** la Zanetti Arturo & C. ha totalmente cessato la sua attività nel settore dell'igiene urbana. Da anni l'azienda aveva avviato un percorso di diversificazione della propria attività aziendale, che si è definitivamente concluso nel corso di dicembre 2022. Una quota marginale di rifiuti urbani è ancora gestita all'interno di contratti di appalto con Enti Pubblici (ospedali, ferrovie, università...).

● **RIFIUTI SPECIALI:** la Zanetti Arturo & C. effettua servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi anche in regime ADR ed è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per tali attività di trasporto. La Zanetti A. & C. è titolare di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

● **RIFIUTI OSPEDALIERI:** la Zanetti Arturo & C. effettua la gestione dei rifiuti ospedalieri sia direttamente all'interno delle strutture sanitarie, sia attraverso il servizio di raccolta e trasporto in regime ADR. La Zanetti A. & C. è titolare di un impianto di sterilizzazione nel sito di Mapello.



60
ANNI DI
ESPERIENZA



3
IMPIANTI
DI TRATTAMENTO
RIFIUTI



25.000 m²
SUPERFICIE
DEDICATA ALLA
GESTIONE DEI RIFIUTI



1.000 m²
SUPERFICIE PER
TRATTAMENTO
RIFIUTI SANITARI



100
PERSONALE
SPECIALIZZATO



160
MEZZI OPERATIVI



2.500 t
EMISSIONI CO₂ EVITATE
DAL 2013 A OGGI



195.000 t
CAPACITÀ DI
GESTIONE ANNUA
RIFIUTI SPECIALI



95%
IMBALLAGGI PERICOLOSI
AVVIATI AL RECUPERO
ANNUALMENTE



81%
RIFIUTI AVVIATI
AL RECUPERO
ANNUALMENTE



370.000 kWh
ENERGIA RINNOVABILE
PRODOTTA
ANNUALMENTE



9
CERTIFICAZIONI



L'impianto ha due linee di alimentazione, una per i rifiuti con imballo monouso ed una per i rifiuti con imballo riutilizzabile, previo lavaggio e sanificazione in apposito tunnel attrezzato.
I rifiuti ospedalieri, attraverso il processo di triturazione e sterilizzazione, sono trasformati in CDR

(combustibile da rifiuti) non pericoloso. È in corso di realizzazione un nuovo impianto per potenziare la linea di trattamento dei rifiuti con imballo monouso: tale impianto entrerà in funzione per la fine del 2025. Inoltre, sul territorio vengono erogati i seguenti servizi principali:

I PRINCIPALI SERVIZI EROGATI SUL TERRITORIO



Oggetto del monitoraggio è il complesso delle attività di seguito descritte per cui è stato implementato un SG in conformità, tra gli altri, anche agli standard ISO 14001:2015 e Reg. CE 1221/2009:

Raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche in regime di ADR. Servizio di igiene ambientale, spurghi. Gestione impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali presso sito produttivo. Intermediazione senza detenzione di rifiuti. Erogazione di servizi di trasporto merci non pericolose

Il sito produttivo della società Zanetti Arturo & C S.r.l. è ubicato nel Comune di Mapello (BG) in Via Strada Regia n. 5 in località Prezzate. L'area su cui insiste l'insediamento è censita ai mappali nn. 4984 sub. 1. 2. 3. 4. 5., 4988, 3275, 2094 sub 703 della mappa catastale del Comune di Mapello.

Il sito sorge ad est del territorio del Comune di Mapello in zona destinata ad uso industriale e facilmente raggiungibile da automezzi attraverso la Strada Statale 342 ed in posizione decentrata rispetto al centro abitativo.

3. POLITICA AZIENDALE

Con l'integrazione nel Sistema di Gestione anche della norma UNI PdR 125:2022, la nuova Politica Aziendale (rev. 5 del 31.07.2024) è stata riemessa introducendo anche gli aspetti che tale norma regola.

Politica integrata dei sistemi di gestione

Con l'intenzione di assicurare i massimi livelli possibili di qualità, di tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché rispettare i requisiti di responsabilità sociale, di prevenzione della corruzione ed i principi di valorizzazione delle diversità e della propria capacità di essere una azienda inclusiva, impegnandosi a garantire il principio di parità tra i generi, nell'erogazione del proprio servizio, ZANETTI ARTURO & C. S.r.l. si impegna ad applicare e migliorare con continuità un sistema integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Responsabilità Sociale nonché per la Prevenzione della Corruzione, per la Diversità, Equità ed Inclusione e per la Parità di Genere. La conformità ai principi di Qualità, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Responsabilità Sociale, Gestione dell'Energia, Diversità, Equità ed Inclusione e Parità di Genere è costantemente controllata tramite il mantenimento delle certificazioni in conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, Reg. CE 1221/2009, ISO 45001:2018, SA 8000:2014, ISO 37001:2016, ISO 50001:2018, ISO 30415:2021 ed UNI/PdR 125:2022.

È politica della nostra Organizzazione offrire servizi che coprano una vasta gamma di esigenze, raggiungere la più alta reputazione verso i clienti e riscuotere la loro fiducia non solo attraverso il valore del servizio offerto ma anche grazie al riconoscimento di un partner affidabile e rispettoso degli imprescindibili valori della tutela dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza sul Lavoro, della Responsabilità Sociale, della Prevenzione della Corruzione, della Gestione dell'Energia, della Diversità, Equità ed Inclusione e della Parità di Genere di tutti coloro che lavorano per la nostra azienda.

Credendo fermamente che il settore di attività in cui operiamo possa svilupparsi solamente avendo pieno rispetto delle normative nel campo della Qualità,

della tutela dell'Ambiente, della Salute e Sicurezza sul Lavoro, della Responsabilità Sociale, della Prevenzione della Corruzione, della Gestione dell'Energia e della valorizzazione della Diversità, Equità ed Inclusione, nonché della garanzia di Parità tra i Generi, la Direzione Generale e tutti i suoi responsabili si impegnano a sostenere e perseguire i principi fondamentali riguardanti la diversità e l'inclusione, la diversità di genere, generazionale, di abilità e di cultura. Per i dettagli di ogni singolo aspetto, si consulti il sito web istituzionale: www.zanettiarturo.com

La Direzione dà alla presente Politica la massima diffusione, assicurandosi che sia compresa e attuata da tutto il personale dipendente; a tale scopo essa sarà resa disponibile sul sito internet aziendale. La presente Politica è dinamica e, con periodicità annuale, viene rivalutata dalla Direzione insieme al Comitato Guida che ne detiene la responsabilità di attuazione modificandola in ragione delle esigenze o delle mutate condizioni.

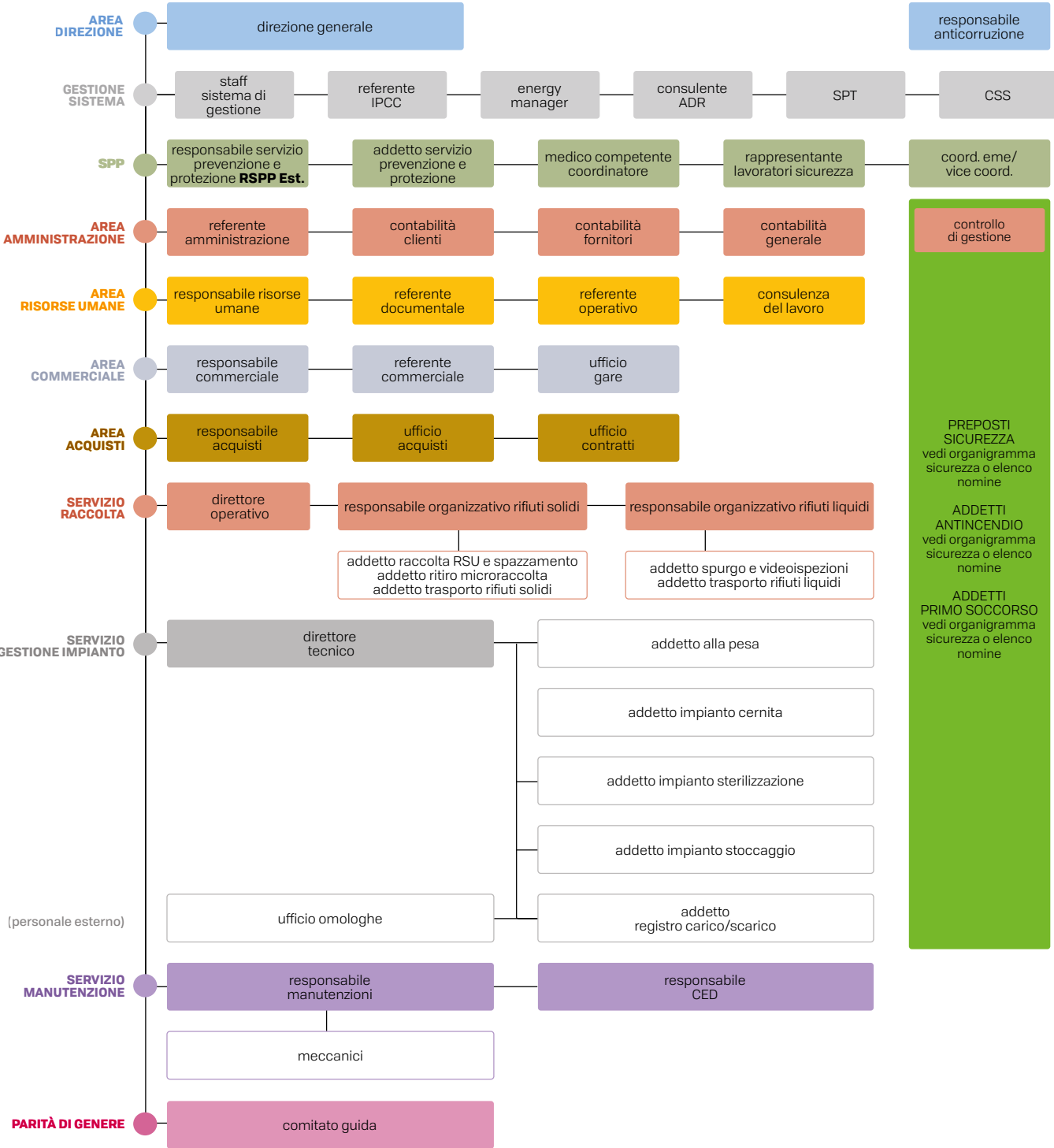
Tutto il personale ha il compito di agire coerentemente a quanto definito nella presente Politica Aziendale.

Mapello (BG), li 31.07.2024
ZANETTI ARTURO & C. S.r.l.
Il Presidente del CdA
(Zanetti Arturo)

Questo documento viene annualmente valutato per verificarne l'attualità alla realtà aziendale ed a quella della normativa di riferimento.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Riportiamo di seguito l'organigramma funzionale dell'azienda, aggiornato in rev. 18 del 31.03.2025. È disponibile su richiesta motivata il documento con indicati anche i nominativi per ogni funzione.



5. GESTIONE SICUREZZA / EMERGENZE

Per la gestione della sicurezza e delle emergenze, l'Azienda ha predisposto le relative squadre di pronto intervento, formando con corsi specifici i dipendenti che hanno accettato di comporre le squadre di emergenza e primo soccorso. Per assicurare la costante presenza del personale, le squadre sono state formate con un congruo numero di persone: 24 per la squadra di primo soccorso e 8 per la squadra di emergenza, in possesso di idoneità tecnica ottenuta presso il comando dei VVF di Bergamo. Nella tabella successiva si riportano, suddivisi per anno, il numero di infortuni e dei giorni di inabilità (dati rilevati dal Registro Infortuni); gli infortuni aziendali sono relativi in massima parte ad incidenti avvenuti in seguito ad eventi occasionali che avvengo-

no in prevalenza nell'espletamento dei servizi svolti dall'impresa all'esterno del sito (distorsioni scendendo dall'automezzo, traumi durante le movimentazioni di contenitori dei rifiuti...). Gli indici in aumento relativi al 2023-2024 sono purtroppo influenzati da un grave incidente occorso ad un operatore a causa dell'esplosione di un pneumatico durante un intervento dell'officina mobile. Nei tanti anni di presenza sulle strade nazionali e milioni di chilometri percorsi, si registrano purtroppo a volte incidenti stradali in cui i nostri automezzi sono stati coinvolti. Ad oggi non si sono mai verificati incidenti che hanno causato danni all'ambiente, lo stesso dicasi anche per l'interno dell'azienda e gli impianti di trattamento rifiuti.



6. ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Attività aziendali

Gli aspetti ambientali descritti nella presente Dichiarazione Ambientale sono riferiti alle principali aree di intervento dell'azienda:

- Servizi esterni
- Officina riparazione automezzi aziendali
- Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (per la produzione di CDR)
- Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari

Tutte le attività sono svolte nel pieno rispetto della legislazione vigente e delle prescrizioni dell'atto autorizzativo, e sono rivolte allo svolgimento di utili servizi ambientali per privati cittadini, Enti Pubblici e aziende private. Per avere costantemente sotto

controllo gli impatti ambientali derivanti dalle attività svolte dall'azienda, è stato predisposto un "Riepilogo dei dati di monitoraggio" (RSD - 30B) dove vengono raccolti i dati quali-quantitativi relativi all'attività di monitoraggio effettuata. Tali dati sono utilizzati per le valutazioni statistiche e per verificare gli interventi di miglioramento.

6.1.1. Quantitativi di rifiuti trasportati

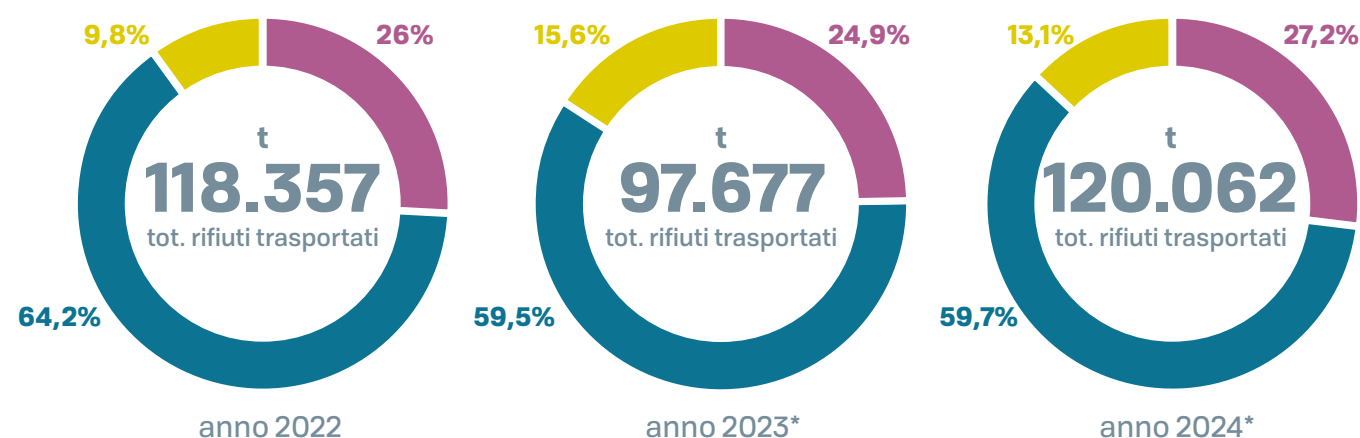
I quantitativi trasportati annualmente, espressi in tonnellate e ricavati dai registri di carico/scarico, sono riportati nel grafico 1.

6.1.2. Servizi esterni

Da inizio 2024 è entrato in funzione il nuovo impianto di trattamento per rifiuti pericolosi anche infiammabili. L'azienda ha quindi ora un nuovo flusso di

Grafico 1 | Quantitativi di rifiuti trasportati

● SPECIALI PERICOLOSI	30.760 t	● SPECIALI PERICOLOSI	24.328 t	● SPECIALI PERICOLOSI	32.663 t
● SPECIALI NON PERICOLOSI	76.035 t	● SPECIALI NON PERICOLOSI	58.115 t	● SPECIALI NON PERICOLOSI	71.726 t
● TRASPORTI DI TERZI	11.562 t	● TRASPORTI DI TERZI	15.234 t	● TRASPORTI DI TERZI	15.673 t



*Indice rifiuti urbani è stato eliminato in quanto nel corso del 2022 è stato chiuso l'ultimo appalto di igiene urbana. I rifiuti urbani derivanti da altri appalti sono in quantità trascurabile (<50 t/anno)



produzione di rifiuti trattati (codice EER 191211*) pronti per essere avviati ad impianti di termovalorizzazione, massimizzandone l'efficienza termica e riducendo il numero di trasporti verso gli impianti finali.

6.1.3. Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari

L'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari è entrato in funzione nel giugno 2017.

Nel 2024 sono stati sottoposti al trattamento più di 3.500 tonnellate di rifiuti **con conseguente riduzione dei trasporti di rifiuti pericolosi sulle strade**. Questi rifiuti sono caratterizzati da una bassa densità quin-

di la riduzione del numero di trasporti ha un'influenza considerevole e dal conteggio fatto risulta che la diminuzione dei conferimenti del rifiuto tal quale, a fronte di quelli sterilizzati, ha prodotto un risparmio di CO₂ emessa di circa 40 t/anno (dato approfondito al capitolo 8.2.2). L'incremento di quantitativo di rifiuto lavorato in sterilizzazione è dovuto alla piena implementazione del funzionamento dell'impianto su tre turni.

Nel 2023 è iniziata la costruzione di un nuovo impianto di sterilizzazione in aggiunta all'esistente che permetterà di trattare un quantitativo ulteriore di rifiuti pari a 15000 t/anno. Si prevede che l'impianto entri in funzione nella seconda metà del 2025.

Grafico 2 | Flusso sterilizzazione 2024



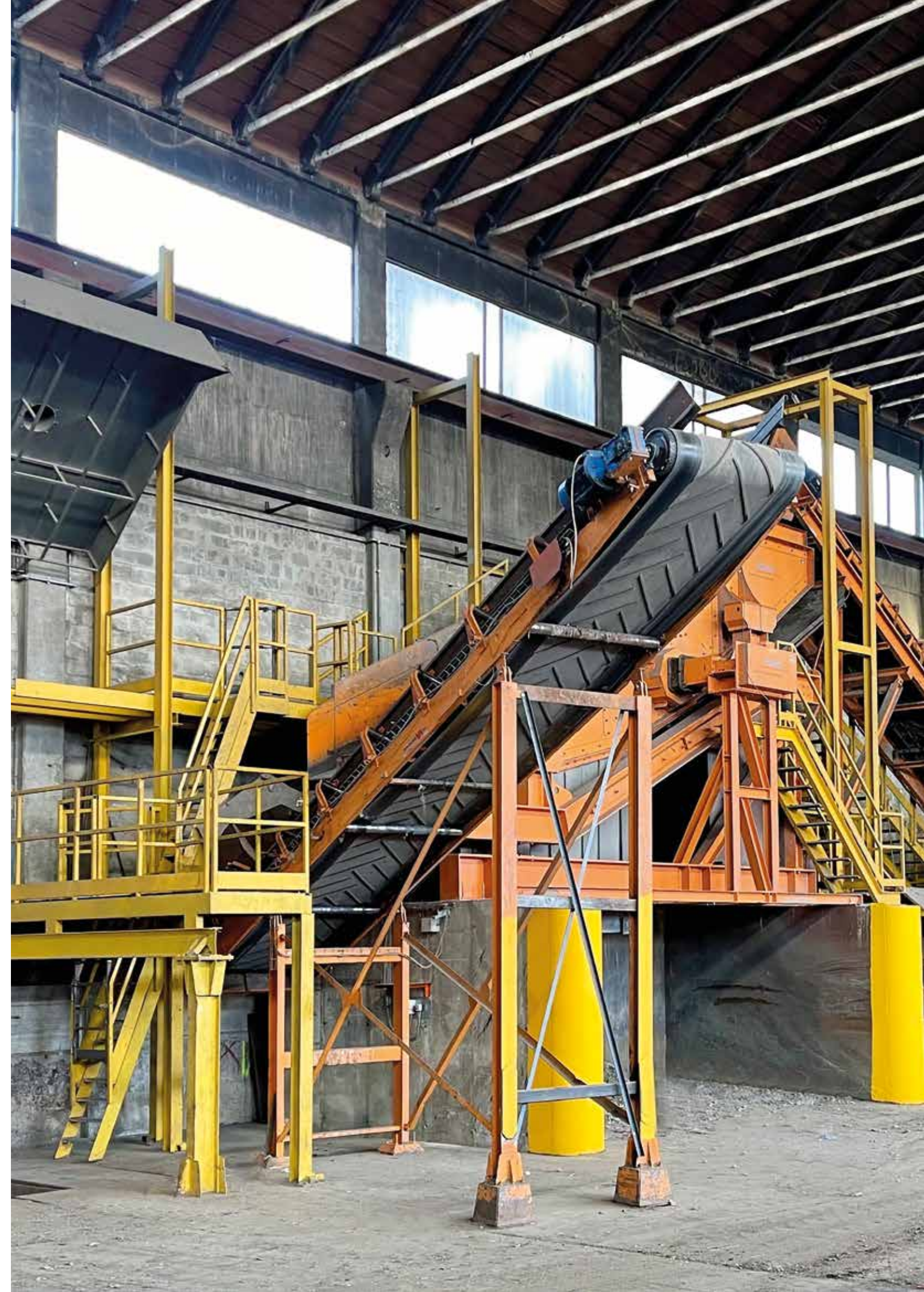
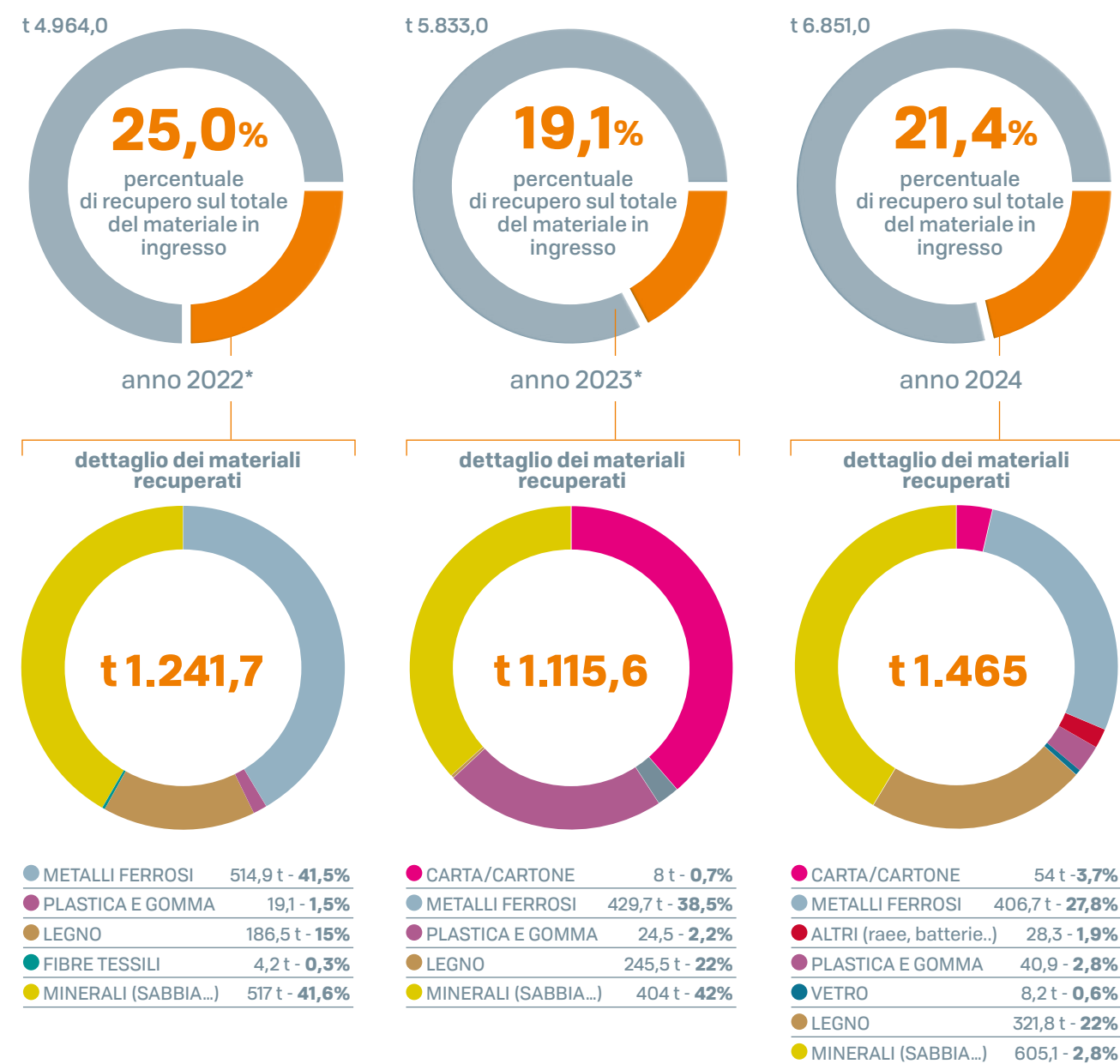
6.1.4. Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi

L'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi, finalizzato alla produzione di CDR, opera attraverso un ciclo tecnologico così composto:

1. Selezione e cernita dei rifiuti anche con l'utilizzo di mezzi meccanici;
2. Triturazione
3. Deferrizzazione
4. Vagliatura
5. Riduzione volumetrica in pressa continua (opzionale)
6. Imballaggio con film retraibile

Considerata la difficoltà di valorizzazione a livello nazionale del CDR come vero e proprio combustibile in alternativa a quelli tradizionali utilizzati per alimentare centrali termiche, ad oggi si è mantenuta la scelta di non procedere con l'installazione della sezione di raffinazione finale ed il rifiuto in uscita è classificato come EER 191212 che è destinato per la totalità ad impianti di incenerimento con recupero energetico.

Grafico 3 | Impianto di rifiuti non pericolosi % materiali cerniti

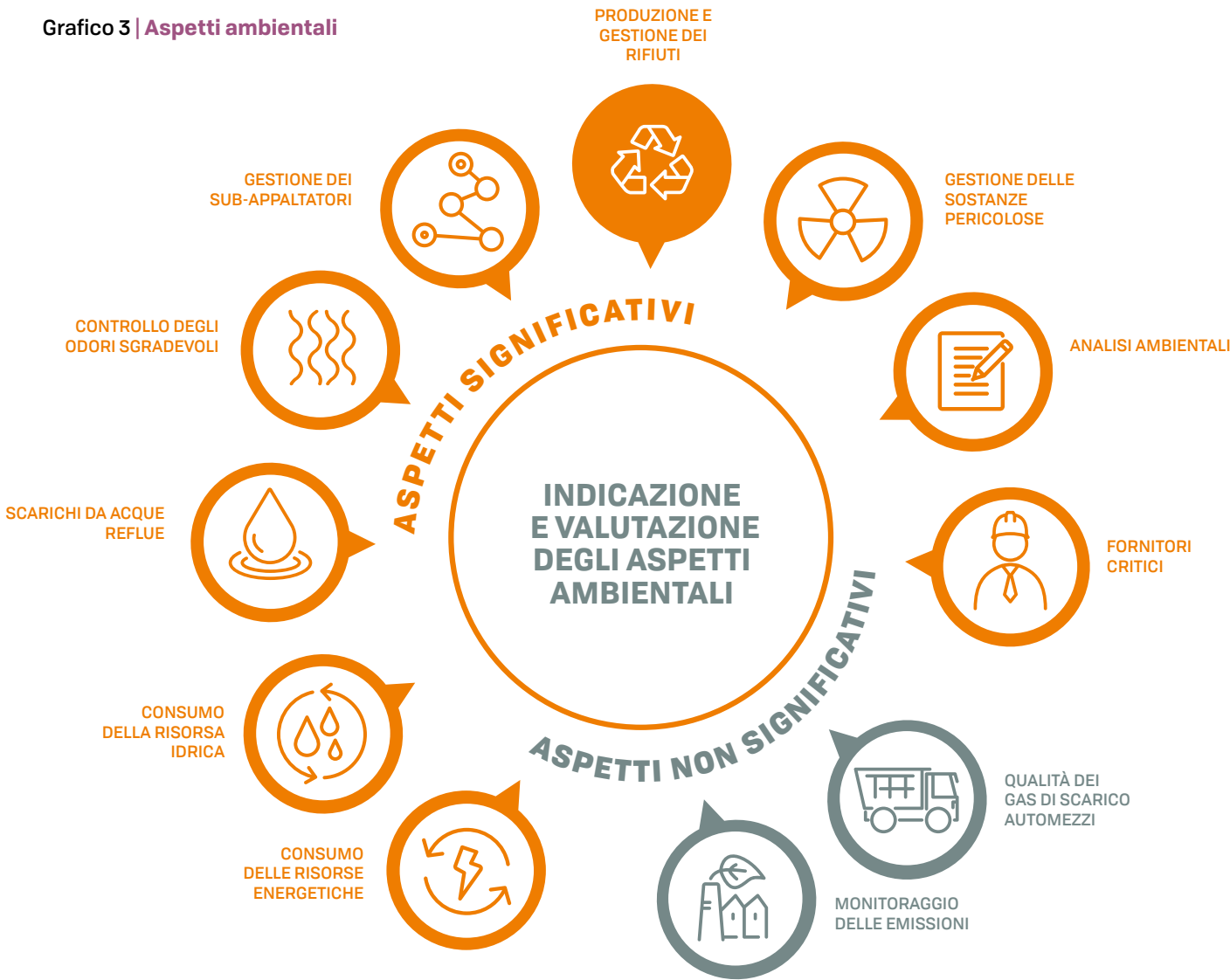


7. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Con riferimento alla decisione UE n. 2020/519, Zanetti Arturo & C. S.r.l. ha effettuato un’analisi sulle attività che possono avere un impatto ambientale, ritenuto che gli aspetti ambientali da considerare pertinenti per la suddetta decisione sono quelli identificati dalle organizzazioni come significativi. Relativamente al calcolo dei propri impatti ambientali, l’azienda ha adottato un sistema che tiene conto degli impatti e della capacità di gestione, te-

nendo in considerazione l’aspetto dell’effettivo co- sto/beneficio per l’ambiente, l’utente, l’efficacia dei propri servizi e la collettività in generale. Ci sono poi azioni che la società ha messo in atto, per un controllo o un miglioramento continuo delle proprie performance, che non risultano dagli aspetti ambientali significativi, ma che, per la società sono meritevoli di essere descritti in quanto implementati e monitorati costantemente.

Grafico 3 | Aspetti ambientali



7.1 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

In base alla graduatoria ottenuta, la direzione ha deciso quali aspetti ambientali considerare signifi-

cativi e quindi oggetto di attenzione prioritaria nel SGI e dove possibile di obiettivi di miglioramento.

7.2 Le risorse utilizzate

Le risorse utilizzate dall’azienda sono: gasolio, energia elettrica, acqua, GPL e metano (uso uffici e spogliatoi). Circa il 50% del fabbisogno di energia elettrica è autoprodotta con l’impianto fotovoltaico installato

dal 2013 sul tetto del capannone EST. Per contenere il consumo di metano, è stato installato un apposito impianto di pannelli solari per la produzione di acqua calda utilizzata negli spogliatoi aziendali.

7.2.1. Materiali di consumo

I materiali consumo per cui l’organizzazione ritiene opportuno monitorare i consumi sono di seguito definiti: Toner, utilizzato per stampanti/copiatrici; come unità di misura viene indicata la singola cartuccia; Carta, valutata come quantità in kg inviata al macero; Indicatori biologici ad uso dell’impianto di sterilizza-

zione; come unità di misura viene indicata la singola scatola che contiene 100 kit;

Per quanto attiene al monitoraggio di tali materiali, si precisa che si tratta di un indice di prestazione ambientale che abbiamo introdotto a partire dal 2021.

Tabella 1 |

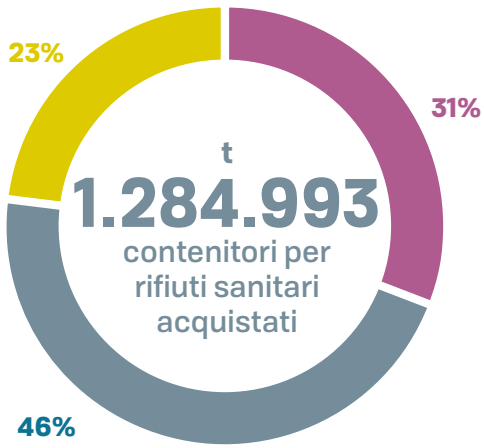
Anno	toner (pz)	carta inviata al macero (kg)	indicatori biologici (scatola 100pz)
2022	687.848	5.890	32
2023	655.998	6.600	26
2024	652.625	6.850	20
2025*	103.789	1.710	4

*Fino a 31/03/2025

Inoltre, in collaborazione con le aziende ospedaliere e gli istituti clinici con cui collaboriamo da tempo, si è ritenuto importante procedere alla graduale sostituzione dei contenitori forniti per il confezionamento dei rifiuti sanitari, introducendo prodotti realizzati con materiali di riciclo; gli attuali fornitori con cui collaboriamo producono infatti scatole in cartone e cartonplast realizzate con oltre il 70% di materia prima riciclata.

CARTA VERGINE	525.936 t
CARTA RICICLATA	759.057 t
PLASTICA RICICLATA	378.788 t

Grafico 64 | Imballaggi rifiuti sanitari 2024



7.2.2. Gasolio

Il consumo di gasolio è principalmente legato all’effettuazione dei servizi esterni (raccolta e trasporto rifiuti) ed in parte legato anche alle movimentazioni interne (alimentazione carrelli elevatori, pale meccaniche, caricatori a ragno). Il gasolio utilizzato è conforme alle direttive comunitarie con contenuto

di composti solforati inferiore allo 0,05% come certificato dagli stessi fornitori. Sul consumo di gasolio per tonnellata di rifiuto trasportata, viene monitorato uno degli indici di prestazione del sistema. Nella seguente tabella sono riepilogati i dati di consumo annuale di gasolio.

Tabella 2 | Gasolio

Anno	Litri gasolio	Tep	t Trasportate	L Gasolio/ t Trasportate	T CO ₂ emessa
2022	652.625	554,2	106.826	6,1	1.727
2023	609.702	517,8	98.813	6,2	1.571
2024	617.023	524	102.947	6,0	1.353
2025*	158.692	134,8	25.424	6,3	348

*fino a 31/03/2025

Nei seguenti grafici sono rappresentati lo storico dei consumi di gasolio/anno e la relativa CO₂ emessa e l’andamento dell’indice di consumo specifico annuale. In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato

l’indicatore i40 relativo al consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti – nello specifico l’indicatore utilizzato è identificato con il “Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti trasportati” 3.2.13 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

Tabella 3 | Tipologia – BEMP per RSU

Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore
i40	Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti raccolti	Consumo di carburante per tonnellata di rifiuti trasportati

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l’indicatore i42 relativo al consumo medio di carburante

dei veicoli – nello specifico l’indicatore utilizzato è identificato con il “Consumo medio di carburante dei veicoli (litri/km)” 3.2.14 in materia di veicoli a basse emissioni

Tabella 4 | Tipologia – BEMP per RSU

Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento 2024
i42	Consumo medio di carburante dei veicoli	Consumo medio di carburante dei veicoli (litri/km)	0,39

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l’indicatore i42 relativo alla Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti che sono ibridi, elettrici, a gas naturale o a biogas

– nello specifico l’indicatore utilizzato è identificato con il “Percentuale veicoli euro 6 sul totale parco veicoli” 3.2.14 in materia di veicoli a basse emissioni

Tabella 5 | Tipologia – BEMP per RSU

Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento 2024
i44	Percentuale di veicoli per la raccolta dei rifiuti che sono ibridi, elettrici, a gas naturale o a biogas	Percentuale veicoli euro 6 sul totale parco veicoli	62%

Nel 2024 si registra un miglioramento in tutti gli indici di consumi specifici, dovuto all’entrata in servizio di nuovi mezzi sempre più performanti dal punto di vista dei consumi e della progressiva uscita dei mezzi più vecchi e più inquinanti.

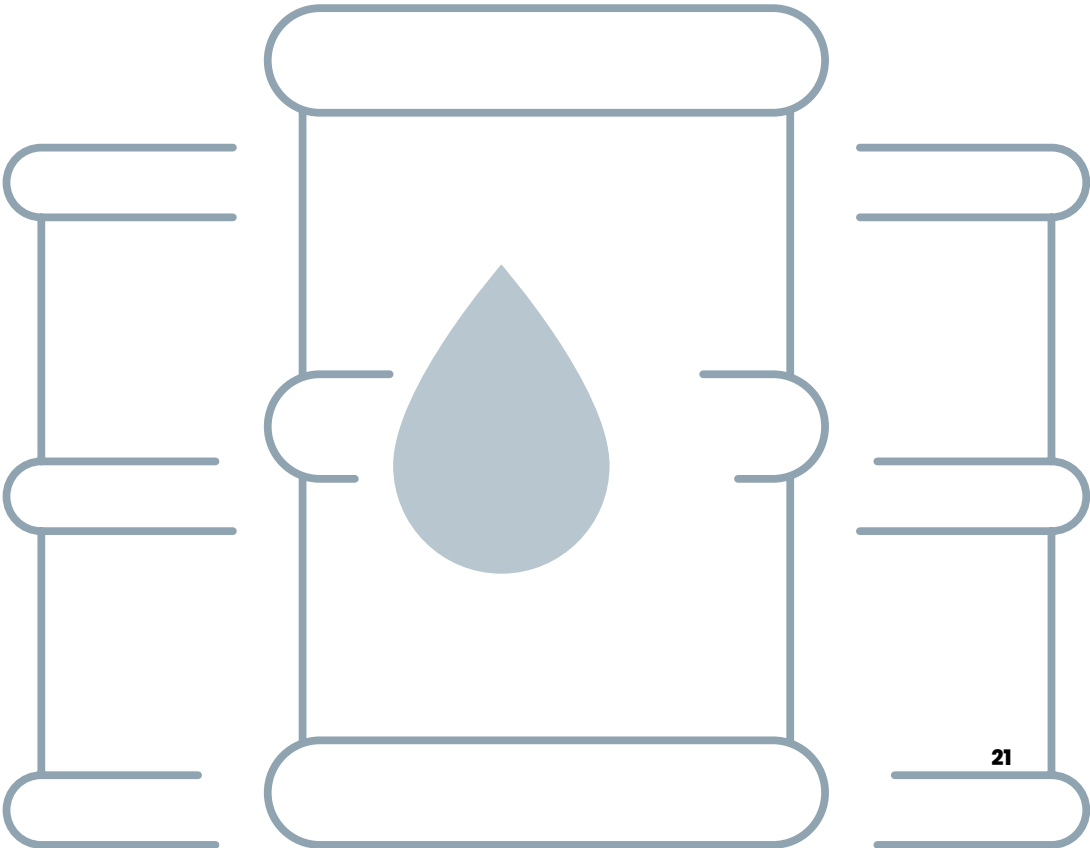


Grafico 5 | Consumi di gasolio

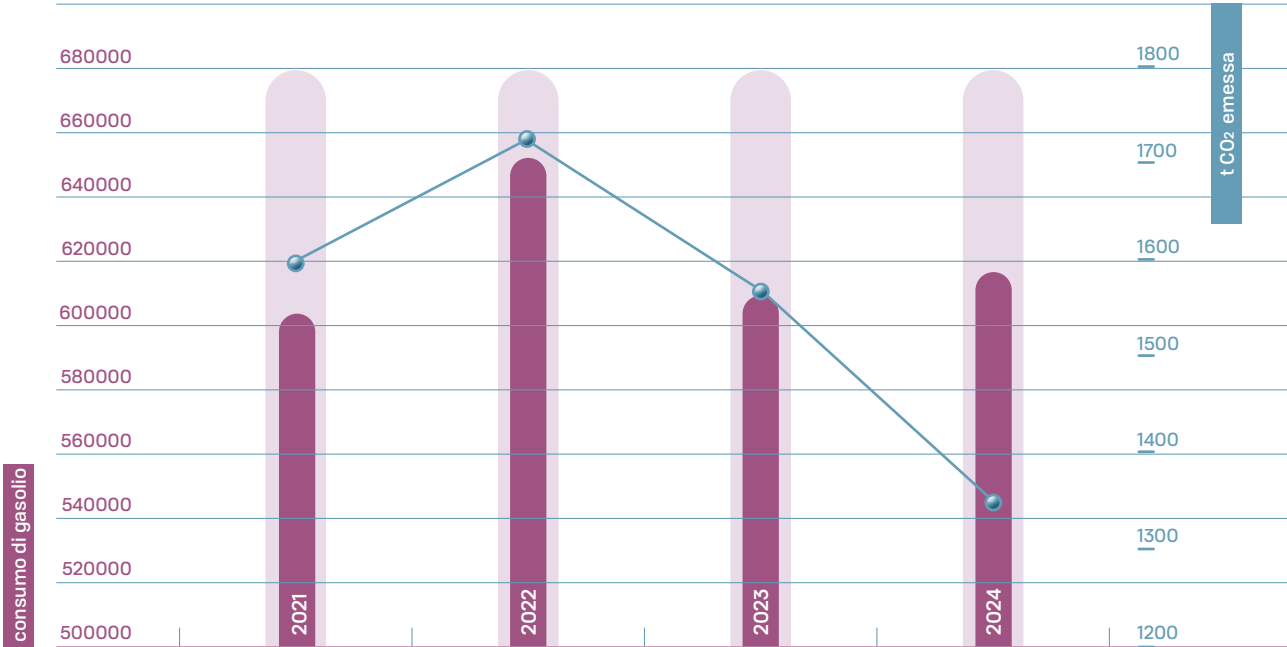


Grafico 6 | Consumo specifico annuale

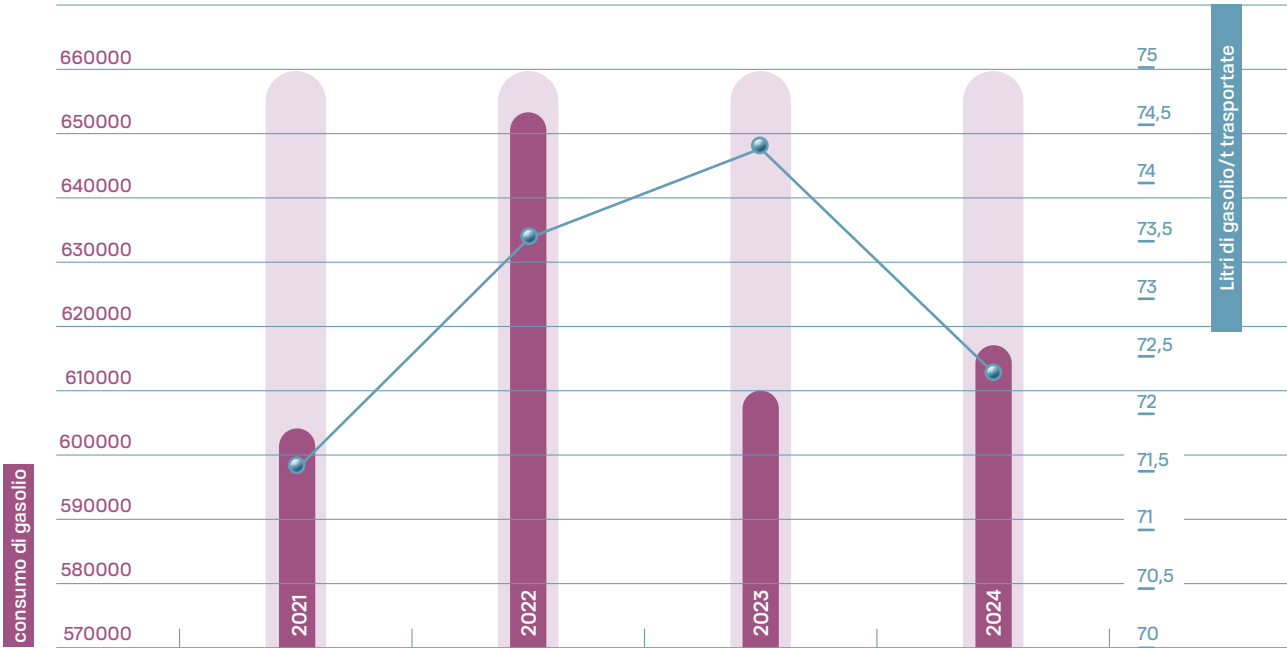
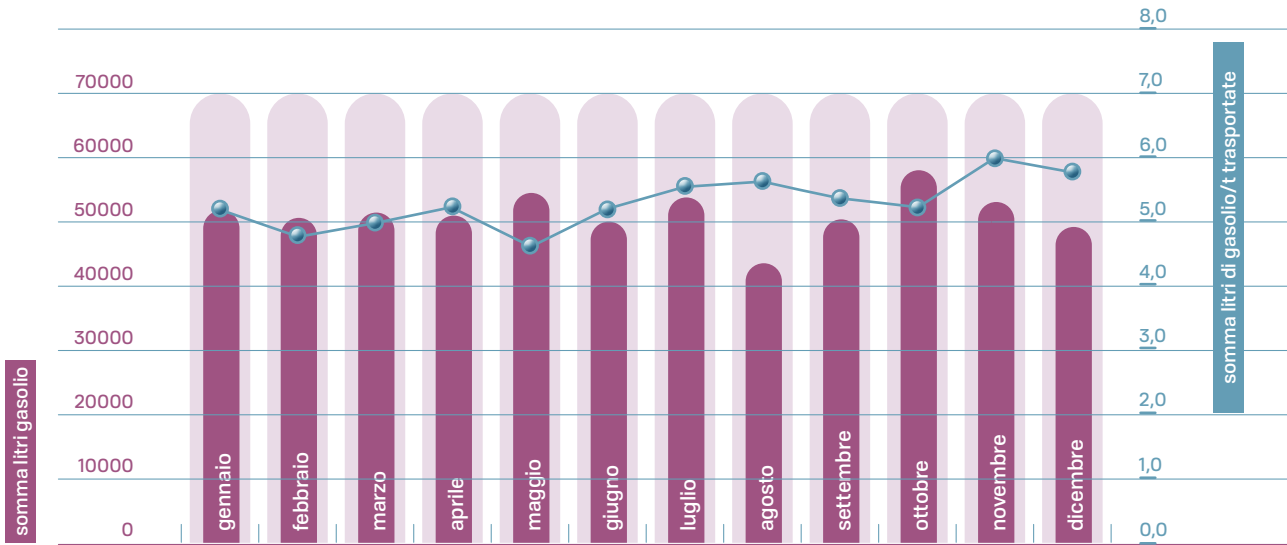


Tabella 6 | Gasolio Anno 2024

Anno	Mese	L gasolio	TeP	Tonellate Trasportate	L Gasolio/t trasportate	t CO ₂ emessa
2024	Gennaio	51.923,00	44	8.649,64	6,00	114
	Febbraio	50.391,00	43	9.213,18	5,47	110
	Marzo	51.360,00	44	9.013,06	5,70	113
	Aprile	50.889,00	43	8.561,46	5,94	112
	Maggio	54.418,00	46	10.312,95	5,28	119
	Giugno	50.327,00	43	8.524,56	5,90	110
	Luglio	53.937,00	46	8.582,37	6,28	118
	Agosto	43.834,00	37	6.849,98	6,40	96
	Settembre	50.291,00	43	8.277,73	6,08	110
	Ottobre	57.757,00	49	9.760,83	5,92	127
	Novembre	52.929,00	45	7.769,62	6,81	116
	Dicembre	48.967,00	42	7.431,36	6,59	107
Totale		617.023	524	102.947	6,00	1.353

Grafico 7 | Indice di consumo specifico mensile



Nel corso del 2024 si è riscontrato un miglioramento nell'indice di consumo specifico, dovuta alla cessazione delle commesse relative ai depuratori civili

ed alla progressiva introduzione di nuovi mezzi nella flotta aziendale.

7.3 Energia Elettrica

Nel sito di Mapello sono in funzione nr. 3 impianti di trattamento specificamente monitorati nei consumi energetici:

- 1. Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (per

- la produzione di rifiuto lavorato EER 191212);
- 2. Impianto di trattamento rifiuti pericolosi (per la produzione di rifiuto lavorato EER 191211);
- 3. Impianto di sterilizzazione rifiuti sanitari.

Di seguito riportiamo le tabelle di consumo specifico per i tre impianti.

Tabella 7 |

Consumi	2022 MWh	2023 MWh	2024 MWh	20255 MWh
191212	107,6	167,3	214,2	61,4
191211	/	/	50,0	12,2
191210	361,5	292,5	271,9	58,3

*Fino a 31/03/2025

Con l’installazione di appositi contatori sulle linee di alimentazione delle apparecchiature di trattamento dei rifiuti, dal 2019 si è passati da una stima dei consumi di E.E. basata sulle letture delle fatture del

fornitore ad una valutazione specifica per destino d’utilizzo interno del consumo di energia per le attività di trattamento dei rifiuti, determinando il consumo specifico per tonnellata trattata di rifiuto.

Tabella 8 |

Consumi	2022	2023	2024	2025*
kWh	25,6	31,3	40,1	43,2
191211 kWh/t	/	/	23,8	27,1
191210 kWh/t	71,7	81,9	73,1	72,9

*Fino a 31/03/2025

Per un bilancio energetico complessivo, vanno poi aggiunti, per la linea di produzione 191212 i consumi di gasolio per le macchine operatrici di movimentazione dei rifiuti e per l’impianto di sterilizzazione il consumo di GPL per la produzione del vapore. Nella tabella e nel grafico sottostante si riporta il riepilogo complessivo del consumo di E.E. nel sito

di Mapello, dedotto dai dati di consumo contenuti nelle fatture dell’erogatore della fornitura e la ripartizione per tipologia di utilizzo. Nel consumo di energia elettrica, è compreso anche l’autolavaggio posizionato oltre la via di accesso al sito Zanetti & C. s.r.l. che è la titolare, anche se questo non rientra nel sito registrato EMAS.

7.3.1. Produzione autonoma di Energia Elettrica

Nel mese di febbraio 2013, a completamento delle opere di dismissione della copertura in fibrocemento del capannone EST, è entrato in funzione l’impianto fotovoltaico per la produzione di E.E.

Il consumo di risorse energetiche riveste una voce im-

portante nell’economia aziendale e dal punto di vista ambientale, anche se sono state attivate tutte le procedure per contenere i consumi e di conseguenza i costi. L’impatto è considerato SIGNIFICATIVO e pur non avendo superato nell’anno 2024 la soglia delle 1000 Tep (789,983 Tep), si è comunque scelto di rinnovare la nomina dell’Energy Manager, individuato nella figura del Direttore Tecnico.

Grafico 8 | Energia Elettrica: Consumi elettrici totali 2024

STERILIZZAZIONE	271,99 MWh
191212	214,22 MWh
UTENZE	673,33 MWh
191211	50,03 MWh

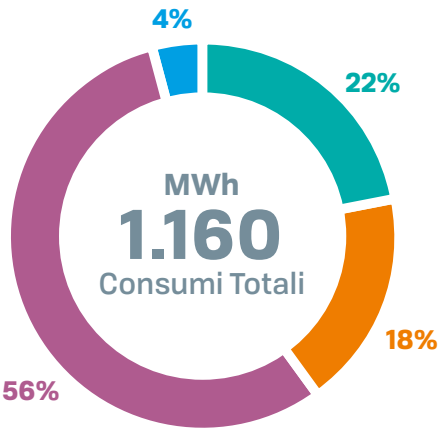
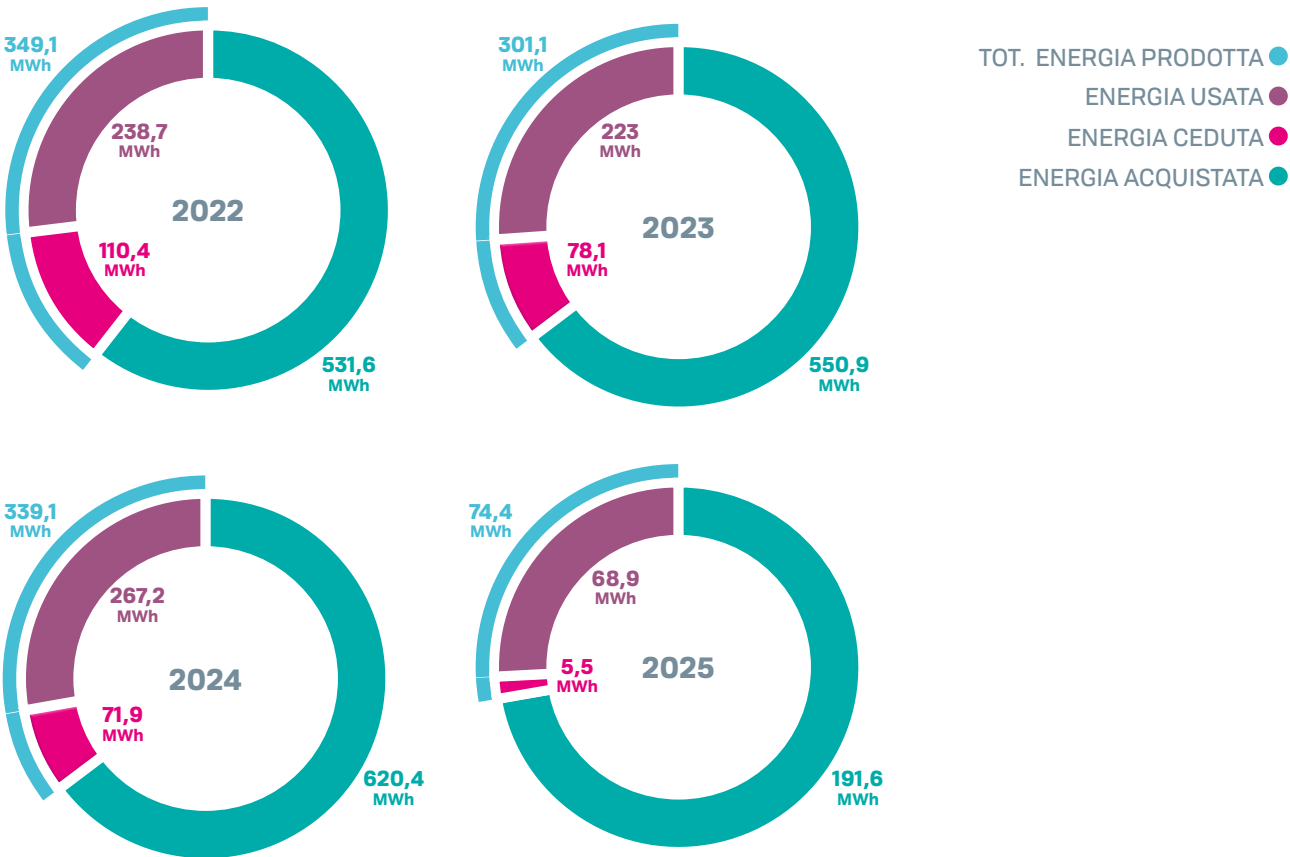


Grafico 9 | Produzione e consumo energia elettrica anni 2022 - 2023 - 2024 - 2025 (fino al 31/03/2025)



7.4 Risorsa idrica

I consumi idrici dell’azienda sono misurati attraverso i contatori aziendali e l’unica fonte di approvvigionamento è la rete idrica comunale. La lettura dei contatori viene effettuata n. 2 volte al mese.

Dal 2021 le acque di processo della linea di sterilizzazione terranno anche conto della messa in esercizio anche la linea di lavaggio dei contenitori dei rifiuti sanitari riutilizzabili e di conseguenza l’indice

sopra esposto sarà complessivo anche di questa fonte di consumo.

Nelle tabelle è riepilogato il consumo complessivo di acque, suddivise per i due macrosettori di utilizzo dotati di contatore specifico e per differenza gli “altri utilizzi”, quali ad esempio il lavaggio degli automezzi e le attrezzature, l’approvvigionamento per gli autospurgo e le spazzatrici nonché l’uso per servizi igienici e docce spogliatoi.

Al fine di attribuire precisione e coerenza all’indicatore illustrato nella tabella 20, si è adottato come punto di riferimento un periodo di dodici mesi (anno 2024), escludendo dal riepilogo i primi tre mesi dell’anno 2025.

Il bilancio di massa rigoroso tra le acque attinte e quelle smaltite non è possibile in quanto l’acqua utilizzata è destinata per molteplici usi non controllabili, ad esempio per i serbatoi degli autospurghi,

che in parte ritorna come rifiuto prodotto nelle fasi lavorative ed in parte viene consumata durante lo stasamento di reti fognarie, oppure durante lo spazzamento delle strade e rimane impregnata nel materiale solido che rientra nell’impianto di stoccaggio per essere lavorato.

Il consumo della risorsa idrica, per le attività svolte, è da ritenersi rilevante con un impatto considerato SIGNIFICATIVO.

Tabella 9 | indice consumo per tonnellate di sterilizzazione

Anno	Consumo acqua [m³]	Rifiuti trattati [t]	M³/t trattate
2022	1.608	5.087	0,32
2023	1.200	2.998	0,40
2024	1.326	3.741	0,35
2025*	442	838	0,53

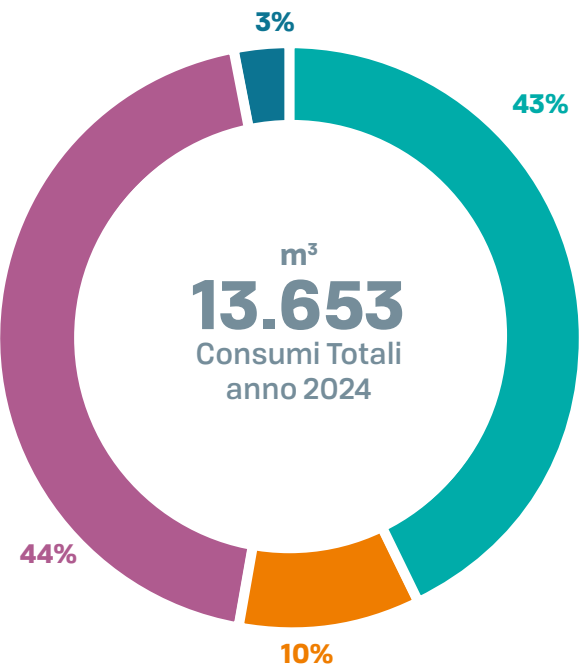
*Fino a 31/03/2025



Grafico 10 | Riepilogo consumi idrici 2024

AUTOLAVAGGIO*	5.890 m³
STERILIZZATORE	1.326 m³
USI PRODUTTIVI VARI	6.049 m³
ALTRI USI	388 m³

*Tale consumo viene escluso dall’analisi tecnica specifica in quanto esclusa dal perimetro della certificazione.



8. TIPOLOGIA DI EMISSIONI PRODOTTE

8.1 Scarichi idrici

Il sito presenta tre scarichi provenienti dalle vasche interrate che raccolgono e decantano le acque reflue dal dilavamento meteorico dei piazzali aziendali, per il successivo scarico nella pubblica fognatura, così come previsto in AIA.

Questo aspetto ambientale è sotto controllo ma per non abbassare la soglia di attenzione è considerato SIGNIFICATIVO. Su richiesta sono a disposizione le analisi effettuate sugli scarichi come previsto da piano di monitoraggio A.I.A. Zanetti cap. F.3.4.

8.2 Emissioni in atmosfera e odori

8.2.1. Il problema degli odori

Le potenziali fonti di cattivi odori sono rispettivamente, la movimentazione dei rifiuti nelle fasi di carico e/o di scarico dei rifiuti e/o la presenza in stoccaggio dei rifiuti stessi. Per limitare la diffusione di odori sgradevoli, Zanetti fin dalle attività di omologa si occupa di approfondire direttamente col produttore questo argomento così da condividere la migliore gestione senza produrre impatto in impianto. A seguito di omologa, i rifiuti con potenziale carico odorigeno sono gestiti senza operazioni intermedie di movimentazione. L'aspetto degli odori è ritenuto significativo in quanto la tipologia del lavoro svolto è sicuramente interessata da questo problema. Pur non avendo ricevuto lamentele, segnalazioni e/o reclami, per non trascurare l'importanza del controllo di questo impatto, viene ritenuto SIGNIFICATIVO.

8.2.2. Inquinamento da traffico veicolare

L'influenza dell'attività aziendale sul traffico locale è intrinsecamente legata alla natura dell'attività e l'Organizzazione non ha grandi possibilità di influire su tale aspetto. Altro discorso è l'aspetto dell'impatto generato dal traffico veicolare dei mezzi con cui sono trasportati i rifiuti da e per l'impianto. Nella tabella sottostante viene riepilogata la quantità di CO₂ emessa dal consumo di gasolio per autotrazione, nel corso degli anni.

Come previsto dai programmi di manutenzione e dagli adempimenti legislativi relativi al controllo degli automezzi, la qualità dei gas di scarico è annualmente controllata e regolata in occasione della revisione periodica obbligatoria. Questo aspetto è valutato NON SIGNIFICATIVO.

Tabella 10 |

Anno	L Gasolio	t CO ₂ emessa
2022	652.625	1.727
2023	515.668	1.365
2024	617.024	1.353
2025*	158.692	348

* Fino a 31/03/2025

Con l'entrata a regime dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti si è deciso di introdurre un nuovo indice di monitoraggio, direttamente legato alla riduzione dell'impatto del traffico derivante dal trasporto dei rifiuti sanitari.

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene

monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore i41 relativo alle emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e per km percorsi – nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con le "Emissioni di CO₂ per Km percorso (tonnellate/km)" 3.2.13 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

Tabella 11 | Tipologia – BEMP per RSU

Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore	Anno di riferimento
			2024
i41	Emissioni di gas a effetto serra per tonnellata di rifiuti e per km percorsi	Emissioni di CO ₂ per km percorso (t/km)	0,00082

Tabella 12 | Impianto di Sterilizzazione: riduzione della CO₂ da traffico veicolare

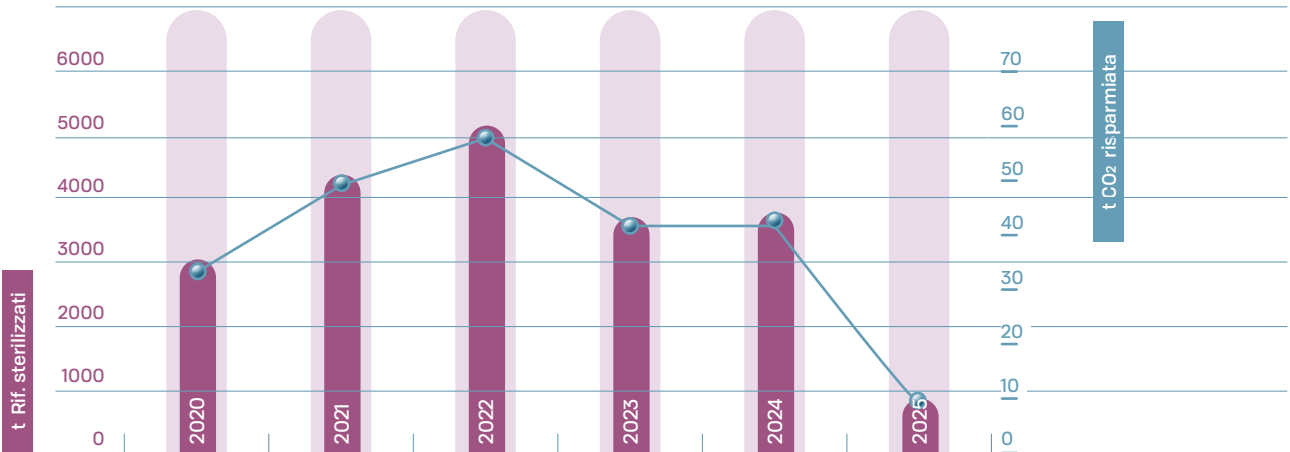
Anno	Rifiuti sterilizzati [Rif. Sterilizzato t]	CO ₂ risparmiata [t CO ₂ risparmiata]
2022	5.087	58,2
2023	3.656	41,8
2024	3.741	42,8
2025*	838	9,6

* Fino a 31/03/2025

Incrementando la quantità di rifiuti sanitari da sottoporre al trattamento di sterilizzazione nell'impianto di Mapello, le tonnellate di CO₂ risparmiata saranno di conseguenza maggiori, a conferma del

fatto che la gestione dei rifiuti se condotta in ambito territoriale ottimale genera ulteriori benefici ambientali, come rappresentato nel seguente grafico.

Grafico 11 | CO₂ da traffico veicolare risparmiata



* Fino a 31/03/2025

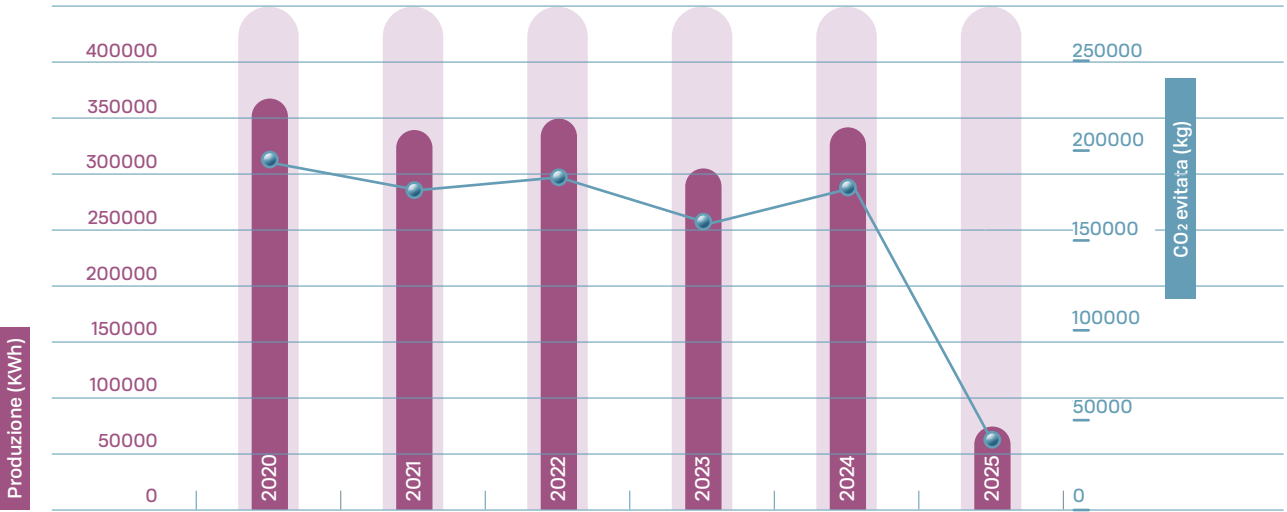


8.2.3. Riduzione di CO₂ da produzione di Energia Elettrica da Impianto fotovoltaico

Si tratta di un indice di prestazione ambientale che abbiamo introdotto a partire dal 2021, pur avendo in funzione l'impianto fotovoltaico dal 2013. Dal 2013 ad oggi, abbiamo evitato l'emissione in at-

mosfera di circa 1.500 tonnellate di CO₂. Il calcolo è stato fatto applicando il fattore del mix elettrico italiano pari a 0,53 kg di CO₂ evitata per ogni kWh prodotto da fotovoltaico. Nel grafico seguente è rappresentato l'andamento di tale indice.

Grafico 12 | Impianto fotovoltaico



8.2.4. Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate sono tutte inserite nell'atto autorizzativo AIA il cui piano di monitoraggio prevede i relativi controlli periodici. Le analisi di controllo sono affidate a laboratori esterni la cui qualifica è stata preventivamente verificata, i valori di emissione, per ciascun inquinante emesso, non hanno mai superato i valori limite imposti.

Nel corso del 2024 con la messa in esercizio del nuovo impianto di triturazione per rifiuti pericolosi è stato aggiunto il monitoraggio del relativo punto di emissione E10. Si è inoltre concluso il monitoraggio di due anni del parametro NH₃, visti i bassi valori rilevati si è concordato con l'ente di ridurre la frequenza di monitoraggio ad annuale (CdS del 26/03/2025).

Tabella 13 | Riepilogo monitoraggio emissioni in atmosfera

Riepilogo emissioni							
	E3	E4	E7	E9	E9	Limiti	Periodicità
Polveri	x	x	x		x	5 mg/Nm ³	Annuale/E10 semestrale
NH ³			x			5 mg/Nm ³	Annuale
TVOC	x		x	x	x	E7100 mg/Nm ³ E3/E9/E10 20 mg/Nm ³	Annuale/E10 semestrale

Non si ritiene che l'introduzione di queste modifiche all'atto autorizzativo possano modificare l'impatto ambientale del sito, pertanto, per l'aspetto delle emissioni in atmosfera convogliate è confermata

con la valutazione di: NON SIGNIFICATIVO. Il dettaglio dei valori riscontrati sulle emissioni nei vari punti autorizzati è disponibile sul portale dedicato AIDA Lombardia.



9. PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI

La produzione dei rifiuti è suddivisa in due distinte attività:

- Quella dovuta alla manutenzione degli automezzi, ai rifiuti dell'officina meccanica e del lavaggio, alle manutenzioni interne del sito produttivo
- Quelli derivanti dallo stoccaggio e della cernita dei rifiuti ritirati dai clienti esterni.

9.1 Produzione interna di rifiuti

I quantitativi di rifiuti prodotti internamente all'azienda sono imputabili nella maggior parte alle attività dell'officina meccanica e sono estremamente variabili in quanto si susseguono nel tempo i seguenti casi:

- Manutenzioni demandate all'esterno
- Manutenzioni condotte per automezzi di terzi in funzione dei contratti
- Revisioni annuali condotte internamente anziché presso officine esterne

Tra i rifiuti speciali prodotti dall'azienda si evidenzia-

Questo aspetto ambientale coinvolge la principale attività dell'azienda ed è rigorosamente tenuto sotto controllo come previsto dalle procedure interne e soprattutto dall'atto autorizzativo AIA.

Vista l'importanza che questo aspetto riveste è classificato come MOLTO SIGNIFICATIVO.

no inoltre i reflui derivanti dai lavaggi degli automezzi e delle attrezzature (in particolare spazzatrici, auto spurghi, cisterne rimorchio e cassoni) che vengono raccolti e sedimentati nelle vasche a tenuta presso il locale lavaggio.

In questa tipologia di rifiuto è presente anche quella derivante dal dilavamento meteorico dei piazzali adibiti allo stoccaggio di rifiuti. Le aree di stoccaggio scoperte sono tutte provviste di cordoli e le acque meteoriche sono convogliate in vasche a tenuta e poi smaltite in impianti autorizzati con le acque di lavaggio degli automezzi con il codice EER 161003*.

Tabella 14 | Rifiuti prodotti dall'officina meccanica

RIFIUTO PRODOTTO	2022	2023	2024	2025*
OLI ESAUSTI (EER 130205*) (kg)	2.210	500	805	500
ACCUMULATORI AL Pb (EER 160601*) (kg)	4.462	5.230	720	770
MATERIALI ASSORBENTI FILTRANTI (EER 150202*) (kg)	110	190	100	50
METALLI FERROSI (EER 160117) (kg)	30.100	5.010	2.800	/
PNEUMATICI FUORI USO (EER 160103)	6.300	1.000	1.080	/

* Fino a 31/03/2025

Tabella 15 | Rifiuti liquidi prodotti (EER 161003*)

U/M	2022	2023	2024	2025*
kg	682.237	613.821	975.000	305.000

* Fino a 31/03/2025

9.2 Gestione rifiuti da attività di stoccaggio e trattamento

L'attività principale svolta presso il sito produttivo dell'azienda è costituita dalle operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, secondo le modalità operative indicate in AIA. Nel diagramma di flusso riportato in seguito vengono descritti i quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita e relativi all'anno 2024. Nel diagramma di flusso riportato in seguito vengono descritti i quantitativi di rifiuti in ingresso e in uscita e relativi all'anno

2023, la differenza tra ingressi e uscita non è zero in quanto devono essere considerate le giacenze tra inizio e fine anno.

Per il controllo della quantità di rifiuti destinati al recupero, è stata calcolata la % di Efficienza ottenuta dal valore della frazione recuperata rispetto al totale dei rifiuti in ingresso all'impianto. Gli indici di recupero sono anzitutto influenzati dal destino finale, in partico-



50.896 t
RIFIUTI
IN INGRESSO

Grafico 13 | Flusso rifiuti anno 2023

27.323 t
RIFIUTI
AL RECUPERO

23.573 t
RIFIUTI ALLO
SMALTIMENTO



51.658 t
RIFIUTI
IN INGRESSO

Grafico 15 | Flusso rifiuti anno 2024

28.386 t
RIFIUTI
AL RECUPERO

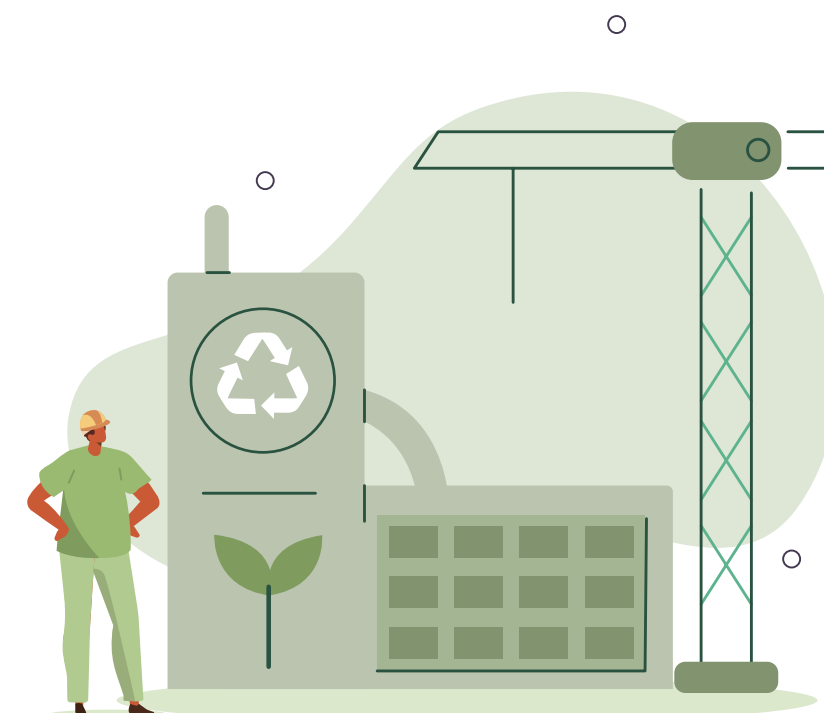
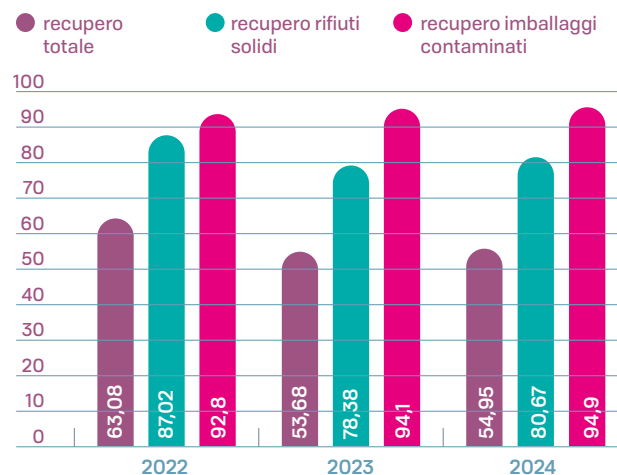
23.272 t
RIFIUTI ALLO
SMALTIMENTO



lare negli ultimi anni gli impianti di incenerimento con recupero energetico sono passati da attività di smaltimento D10, ad attività di recupero (energetico) R1. Inoltre, con l'avvio dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari, la tendenza è stata ulteriormente migliorata, visto che il rifiuto sterilizzato prodotto è classificato come EER 191210 combustibile da rifiuto e destinato alla termovalorizzazione. Nel 2024 si registra un lieve aumento complessivo dell'indice di recupero, questo dato è dovuto al termine alcune commesse con unico destino D9 (residui di vagliatura) ed allo sforzo dell'azienda di cercare sempre preferibilmente soluzioni di recupero anziché smaltimento. Per poter meglio valutare i progressi aziendali, a partire dal 2022 questo dato viene valutato per anche per i soli rifiuti solidi. Essendo la depurazione (operazioni D8/D9) il principale destino dei rifiuti liquidi, il dato aggregato risente di tale alterazione. Un flusso molto rilevante di rifiuti industriali in ingresso è costituito dagli imballaggi contaminati, si tratta di fusti, fustini, taniche, IBC ecc...che hanno contenuto sostanze pericolose. Negli

ultimi anni sono stati fatti grandi sforzi per differenziarne le varie tipologie, sia per forma che per composizione (metalli, plastiche di differenti polimeri), in modo da poterli avviare a recupero, con la collaborazione di nuovi impianti con cui sono state strette partnership commerciali. Nel 2024 l'azienda ha recuperato quasi il 95% degli imballaggi conferiti in impianto.

Grafico 14 | Indice di recupero rifiuti (%)



9.3 Indici di prestazione

Oltre agli indici in precedenza descritti che coinvolgono principalmente i controlli sul consumo delle materie prime e quindi sul fronte ambientale, l'azienda nel proprio sistema di monitoraggio effettua anche il controllo degli indicatori che evidenziano l'andamento del lavoro svolto; stati inviati circa 100 questionari a Clienti rappresentativi delle attività svolte nel corso del 2024 e sono stati valutati i riscontri ottenuti dal ritorno di 50 questionari. Anche per il 2024 abbiamo la conferma di un valore medio tra il "2 – Soddisfatto" ed il "3 – Molto Soddisfatto", in ulteriore aumento rispetto al 2023. Sul fronte produttivo, gli indici sono ricercati all'interno delle mansioni pratiche svolte dal personale operativo. Questi indici coinvolgono sia

l'efficienza e l'affidabilità dei servizi svolti all'esterno sia quella delle manutenzioni interne degli automezzi. L'efficienza viene monitorata attraverso i mancati servizi dovuti ai seguenti fattori: troppo tardi, mezzo rotto, carico non pronto, cambio lavoro e indisponibilità dell'autista. L'analisi di questi dati consente di stabilire in quali aree si verificano le maggiori lacune sui servizi svolti e quindi di intervenire nello specifico settore che necessita di maggior attenzione e intervento migliorativo. Nelle seguenti tabelle sono riportati per gli ultimi 5 anni, i dati medi calcolati su base mensile. L'introduzione di migliorie tecnologiche (software logistica, app autisti, controllo satellitare ecc..) ha sensibilmente migliorato gli indici di efficienza nell'erogazione dei servizi ai clienti. I mancati servizi sono tradotti in indici di prestazione ottenuti dai rapporti tra il numero dei servizi mancati ed i servizi medi svolti mensilmente. Per il 2024 la media di servizi mensili svolti è di nr. 2.532, con indici di prestazione in continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Grafico 16 | Indice di soddisfazione cliente

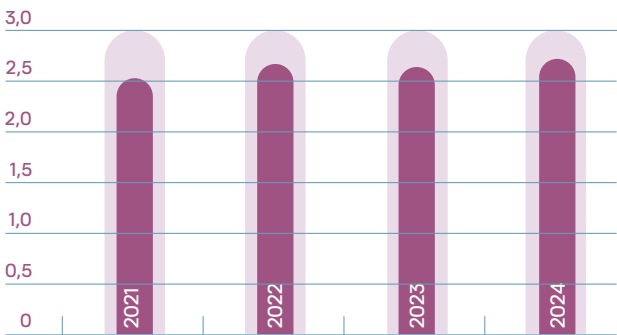


Grafico 17 | Mancati servizi

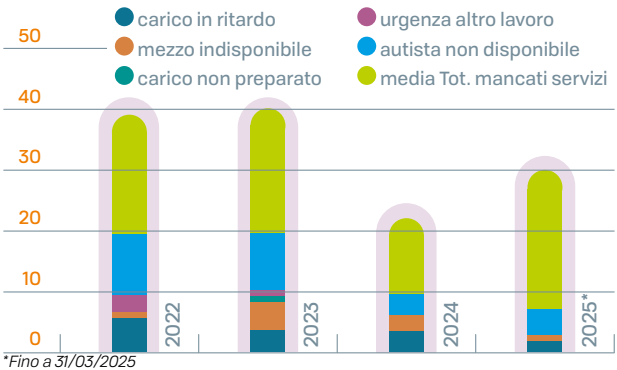
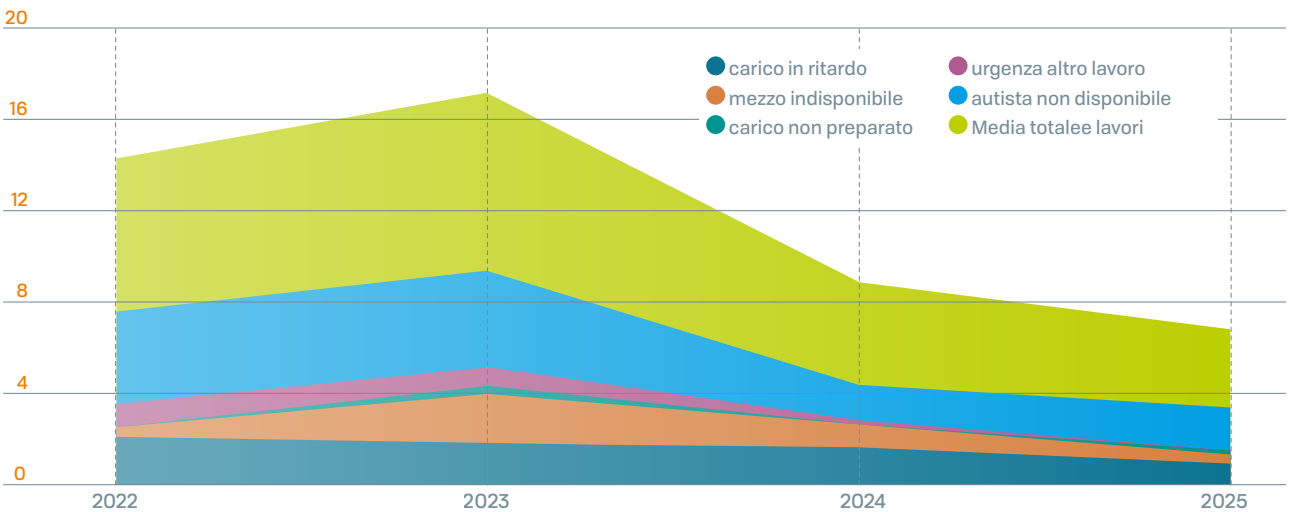


Grafico 18 | Indici di prestazione



10. OBIETTIVI E INDICATORI DI PERFORMANCE

L'azienda nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato definisce periodicamente degli obiettivi per stabilire e quantificare i miglioramenti delle proprie prestazioni. Gli obiettivi vengono formalizzati all'interno di apposita informazione documentata (RSD-4A); in esso vengono evidenziati, per ciascun obiettivo, il Responsabile interno, la scadenza, le singole azioni che si prevede di intraprendere e le risorse destinate. Il quadro obiettivi/indicatori è pe-

riodicamente aggiornato con la definizione di eventuali nuovi obiettivi e con la valutazione, il riesame e l'archiviazione degli obiettivi raggiunti. Gli interventi prescritti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale sono stati tutti affrontati ed attuati, è comunque volontà dell'azienda proseguire nella politica del continuo miglioramento rinnovando il programma ambientale come richiesto dalle norme tecniche per le quali siamo certificati.

10.1 Indicatori di performance chiusi nel triennio precedente (dal 01/01/2022 al 31/12/2024)

Di seguito si riporta il programma degli indicatori di performance portati a termine, postposti e/o riproposti dallo scorso anno..

Tabella 16 | Programma indicatori di performance

nr	obiettivo	risultato	motivazione / azione	raggiunto / riproposto / posticipato in data
27	Allestimento di un'area dedicata allo stoccaggio di rifiuti facilmente infiammabili	Obiettivo raggiunto	-	05/10/2023
61	A seguito di conseguimento obiettivo n. 27, aumentare la sicurezza dello stoccaggio rifiuti contenenti solventi	Obiettivo raggiunto	Modificato progetto e ricevuta approvazione dei VV.F.	05/10/2023
98	Rifacimento pavimentazione, cordolatura e griglie sezione 2	Obiettivo raggiunto	-	10/08/2022
99	Rifacimento ingresso pedonale, posizionamento e arredo box all'ingresso, assunzione persona dedicata al controllo accessi, posizionamento sbarre con sollevamento automatico in base al riconoscimento targhe	Obiettivo raggiunto	-	16/05/2022
101	Apertura ufficio "omologhe" con personale dedicato esclusivamente al controllo/gestione della documentazione (riferimento obiettivo 92)	Obiettivo raggiunto	-	15/01/2023
102	Acquisto e messa in esercizio di filmatrice industriale per realizzazione di balle di rifiuto non pericoloso triturato. Il rifiuto così confezionato avrà destino impianti di recupero energetico in Svezia e Danimarca via treno (segue obiettivo 98)	Obiettivo raggiunto	-	05/11/2023
49	Aumentare la frazione di rifiuti recuperabili (Come recupero di materia) OBIETTIVO POSTPOSTO (111)	Obiettivo posticipato	L'organizzazione ha ritenuto strategico dare priorità ad altro investimento impiantistico, posticipando i termini di raggiungimento del target ed il budget assegnato	01/01/2023

Tabella 16 | Programma indicatori di performance (continua)

nr	obiettivo	risultato	motivazione / azione	raggiunto / riproposto / posticipato in data
53	Eliminare la copertura in cemento-amianto Capannone CENTRALE OBIETTIVO POSTPOSTO (112)	Obiettivo posticipato	Obiettivo posticipato per situazione finanziaria e legata al reperimento dei materiali e delle maestranze	01/01/2023
54	Incapsulare la copertura in cemento-amianto Capannone OVEST OBIETTIVO POSTPOSTO (113)	Obiettivo posticipato	Obiettivo posticipato per situazione finanziaria e legata al reperimento dei materiali e delle maestranze	01/01/2023
64	A seguito di conseguimento obiettivo n. 27, riduzione volumetrica dei rifiuti per ottimizzare i trasporti e ridurre l'impatto sul traffico locale	Obiettivo raggiunto	-	01/01/2023
104	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone CENTRALE (dopo obiettivo 53)	Obiettivo abbandonato	Posticipato in data 01.01.2023 in funzione dell'obiettivo 53 differendo i termini al 31.12.2024. In data 31.12.2024 è stata effettuata valutazione costi/benefici; esito pendente verso i costi non adeguati ai benefici raggiungibili	31/12/2024
105	Installazione di un impianto fotovoltaico su capannone OVEST (dopo obiettivo 54)	Obiettivo abbandonato	Posticipato in data 01.01.2023 in funzione dell'obiettivo 54 differendo i termini al 31.12.2024. In data 31.12.2024 è stata effettuata valutazione costi/benefici; esito pendente verso i costi non adeguati ai benefici raggiungibili	01/01/2023
106	Apertura di nuove notifiche per attività di conferimento rifiuti transfrontaliere OBIETTIVO RIPROPOSTO (116)	Obiettivo riproposto	Ampliamento dei termini e maggiorazione del budget assegnato	01/01/2023
109	Installazione nr. 1 postazione di ricarica per auto elettrica	Obiettivo abbandonato	Non pertinente con la politica aziendale	30/09/2023
118	Con riferimento all'obiettivo 108, realizzare una nuova area di lavaggio mezzi in sostituzione di quella esistente che verrà liberata per far spazio al nuovo impianto di sterilizzazione	Obiettivo raggiunto	-	30/09/2023
8	Aumento della frazione di rifiuti destinati al recupero OBIETTIVO RIPROPOSTO (138)* *Vedi tabella 29	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
82	Ristrutturazione impianto di aspirazione polveri dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (E3) OBIETTIVO RIPROPOSTO (139)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
100	Modifica e aggiornamento sezioni autorizzate AIA OBIETTIVO RIPROPOSTO (140)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
103	Potenziamento area amministrativa/contabile con assunzione nuovo personale e acquisto software dedicato OBIETTIVO RIPROPOSTO (141)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024

Tabella 16 | Programma indicatori di performance (continua)

nr	obiettivo	risultato	motivazione / azione	raggiunto / riproposto / posticipato in data
107	Integrazione attività in AIA con smontaggio RAEE non pericolosi OBIETTIVO RIPROPOSTO (142)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
108	Potenziamento linea sterilizzazione OBIETTIVO RIPROPOSTO (143)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
116	Apertura di nuove notifiche per attività di conferimento rifiuti transfrontaliere OBIETTIVO RIPROPOSTO (144)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini e maggiorazione del budget assegnato	31/12/2024
117	Potenziamento linea trattamento rifiuti sanitari per contenitori riutilizzabili OBIETTIVO RIPROPOSTO (145)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini, sebbene già acquistato	31/12/2024
119	Con riferimento agli obiettivi 107, 108, 118 eseguire revisione completa aree autorizzate per la gestione rifiuti OBIETTIVO RIPROPOSTO (146)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini, sebbene già oggetto di approvazione in CdS del 26/03/2025	31/12/2024
126	Riduzione dei consumi di energia elettrica (-5%) OBIETTIVO RIPROPOSTO (147)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
127	Riduzione dei consumi di risorse idriche OBIETTIVO RIPROPOSTO (148)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
128	Riduzione dei consumi di gasolio (-5%) OBIETTIVO RIPROPOSTO (149)* *Vedi tabella 29	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024
129	Riduzione delle emissioni di gas serra OBIETTIVO RIPROPOSTO (150)* *Vedi tabella 17	Obiettivo posticipato	Differimento dei termini	31/12/2024

Per il riepilogo di tutti gli obiettivi che l'azienda si è posta ed ha raggiunto dal 2001 (anno della prima registrazione EMAS) al 31/12/2024 si rimanda al RSD 4B.ne EMAS) al 31/12/2022 si rimanda al RSD 4B.

10.2 Indicatori di performance in essere - anno 2025 - 2028

Vengono di seguito riepilogati gli indicatori chiave utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS e dalla Decisione 519/2020 essi riguardano “BEMP Trasversali”.

Obiettivi emessi il 31/12/2024 - programma triennale di miglioramento 2025 - 2028

In conformità alla decisione (UE) 2020/519, in applicazione delle BAT in materia di gestione rifiuti, viene monitorato il BEMP identificato e monitorato l'indicatore il relativo alla presenza di obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti - nello specifico l'indicatore utilizzato è identificato con la “Determinazione degli obiettivi per il miglioramento del SGI” 3.1.1 in materia di ottimizzazione logistica per la raccolta dei rifiuti

Tipologia - BEMP trasversali

Indice di Prestazione Ambientale		Indicatore (vedi tab. 19)
i1	Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti	Determinati gli obiettivi per il miglioramento del SGI



Tabella 17 |

Nr	Obiettivo	Strategia	Risorse assegnate
111	Aumentare la frazione di rifiuti recuperabili (Come recupero di materia)	Installare impianto per la selezione dei rifiuti	€ 1.000.000,00
131	Miglioramento della viabilità di sicurezza in azienda	Installazione di porte di emergenza scorrevoli ai piani + installazione di porte con maniglione antipanico accesso scala e accesso uffici	€ 60.000,00
137	Efficientamento rete esistente più nuova installazione spegnimento automatizzato e rilevamento	Installazione di un nuovo impianto di rilevazione incendi e sistema automatizzato	€ 700.000,00
138	Aumento della frazione di rifiuti destinati al recupero	Procedere all'acquisto della parte impiantistica ed attivare la realizzazione di quanto autorizzato	€ 200.000,00
139	Ristrutturazione impianto di aspirazione polveri dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (E3)	Prolungamento tubazione ed installazione cappa aggiuntiva	€ 150.000,00
142	Integrazione attività in AIA con smontaggio RAEE non pericolosi	Richiesta di modifica non sostanziale AIA, installazione banchi di lavoro	€ 30.000,00
143	Potenziamento linea sterilizzazione	Richiesta di modifica non sostanziale AIA, acquisto macchinari, montaggio e collaudo, messa in esercizio	€ 3.500.000,00
144	Apertura di nuove notifiche per attività di conferimento rifiuti transfrontaliere	Ricerca di mercato, aggiornamento di quanto già ottenuto con le precedenti notifiche, avvio nuove uscite	€ 50.000,00
145	Potenziamento linea trattamento rifiuti sanitari per contenitori riutilizzabili	Revamping dell'impianto attualmente esistente, al fine di renderlo più performante	€ 500.000,00
147	Riduzione dei consumi di energia elettrica (-5%)	Completamento degli interventi di sostituzione corpi illuminanti LED uffici e aree di ricovero mezzi presso/ Completamento degli interventi di installazione di sensori di presenza presso gli uffici/ Installazione di sensori di temporizzatori che agiscano sugli interruttori, spegnendo le luci dopo 20 minuti dall'accensione	€ 500.000,00
149	Riduzione dei consumi di gasolio (-5%)	Formazione del personale addetto rispetto alle modalità di guida ecologica/ Acquisto di mezzi più efficienti	€ 50.000,00
150	Riduzione delle emissioni di gas serra	Sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti (Euro ≤5) con mezzi di cat. Euro 6	€ 1.000.000,00

Inquadramento legislativo |

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)	Decreto Regione Lombardia nr.7650 del 08/08/2013 scadenza 07/08/2029
Modifiche/Integrazioni A.I.A.	D.D. Provincia di Bergamo nr.1319 del 05/07/2016 Protocollo Provincia di Bergamo nr.29030 del 12/05/2017 D.D. Provincia di Bergamo nr.2574 del 18/12/2017 Protocollo Provincia di Bergamo nr.49464 del 06/08/2018 D.D. Provincia di Bergamo nr.688 del 10/04/2019 D.D. Provincia di Bergamo nr.572 del 20/04/2020 D.D. Provincia di Bergamo nr.2533 del 10/12/2020 D.D. Provincia di Bergamo nr.904 del 22/04/2021
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	Nr.MI03124 Categoria 1 Classe B del 02/12/2021 Categoria 4 Classe B del 01/04/2022 Categoria 5 Classe C del 02/12/2021 Categoria 8 Classe C del 11/04/2022 Categoria 9 Classe E del 29/11/2021
Prevenzione Incendi	SCIA p.64347 prot. nr.3147 del 13/11/2017 SCIA p.5823 rinnovato il 15/05/2017 Parere Conformità Antincendio p.64347 rinnovo in data 18/07/2022 Istanza di valutazione di Progetto p.64347 prot. nr.4910 del 27/02/2019 C.P.I. Nr.9345 rinnovato con pratica di rinnovo in data 13/04/2022

Nella tabella sono riepilogati gli atti autorizzativi ad oggi vigenti per le attività.

Per saperne di più

Il lettore che volesse approfondire le tematiche trattate nella nostra Dichiarazione Ambientale può trovare utile riferimento nella lettura dei seguenti testi:

*Regolamento (CE) n 1221/09
sull'adesione volontaria delle Imprese
per il settore industriale ad un sistema
comunitario di Ecogestione ed Audit*

oppure consultare i siti web ai seguenti indirizzi:

[http://www.isprambiente.gov.it/
certificazioni/site/it-IT/EMAS/
www.zanettiarturo.com](http://www.isprambiente.gov.it/certificazioni/site/it-IT/EMAS/)

Per avere informazioni dirette sulla nostra azienda e sul nostro Sistema di Gestione Ambientale, per proporre reclami e/o comunicare problematiche, potete inviare una e-mail al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato dr. Roberto Vitali, all'indirizzo direzionetecnica@zanettiarturo.it oppure al telefono 035.4946080; è possibile inoltre consultare direttamente il nostro sito web: www.zanettiarturo.com

**COME RAGGIUNGERE
LA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L.**



La sede operativa della Zanetti Arturo & C. S.r.l. si trova nella frazione di Prezzate Comune di Mapello, posta ad ovest rispetto al comune di appartenenza in direzione di Brembate Sopra.

Per chi proviene dall'autostrada A4, l'uscita è quella di Dalmine. Si prende in direzione della valle Brembana fino all'intersezione dell'asse interurbano dove si prende la direzione per Lecco.

Dopo il ponte sul fiume Brembo e una serie di gallerie, la strada prosegue in trincea, quando poi si risale al piano campagna, si costeggia il centro commerciale "Il Continente", alla rotatoria si prende a destra e dopo 100 m sulla sinistra, c'è l'ingresso della ZANETTI ARTURO & C. S.r.l.



Zanetti Arturo & C. S.r.l.

Via Strada Regia n. 5
24030 Mapello (BG) ITALY
Tel. 035 49 46 080
www.zanettiarturo.com
info@zanettiarturo.it

